



## Elementi per la verifica di sussidiarietà - Semplificazione di obblighi di comunicazione

Dossier n° 42 -  
 29 novembre 2023

Tipo e numero atto	<i>Proposta di decisione COM(2023)584, Proposta di decisione COM(2023)592, Proposta di regolamento COM(2023)643</i>
Data di adozione	<i>17 ottobre 2023</i>
Base giuridica	<i>Articolo 192, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea Articoli 91, 100, paragrafo 2 e 192 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea</i>
Settori di intervento	<i>Comunicazione di dati, scambio d'informazioni, norme di commercializzazione, organizzazione comune di mercato, acquacoltura, prodotto della pesca, vigilanza del mercato, veicoli, certificazione comunitaria, marcatura CE di conformità</i>
Esame presso le istituzioni dell'UE	<i>COM(2023)584, assegnata alla Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo; COM(2023)592, in attesa di assegnazione; COM(2023)643, in attesa di assegnazione.</i>
Assegnazione	<i>COM(2023)584, 18 ottobre 2023, VIII Commissione Ambiente; COM(2023)592, 18 ottobre 2023, IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni; COM(2023)643, 24 ottobre 2023, IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni e XIII Commissione Agricoltura.</i>
Termine per il controllo di sussidiarietà	<i>COM(2023)584, 13 dicembre 2023; COM(2023)592, 13 dicembre 2023; COM(2023)643, 19 dicembre 2023.</i>
Segnalazione da parte del Governo	<i>Si</i>
Relazione del Governo ex art. 6 della legge 234	<i>No</i>

### Finalità e contenuti

Il 17 ottobre 2023 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di tre proposte legislative volte a **eliminare o razionalizzare alcuni obblighi di comunicazione** posti in capo agli Stati membri o ad alcune autorità pubbliche in attuazione della normativa dell'UE e ritenuti non più necessari:

- una **proposta** di **decisione** che modifica la **normativa** istitutiva di un'**infrastruttura per l'informazione territoriale** al fine di razionalizzare alcuni **obblighi di comunicazione**;

- una [proposta](#) di **decisione** che modifica alcune direttive vigenti al fine di razionalizzare alcuni obblighi di comunicazione nei **settori del trasporto aereo e su strada**;
- una [proposta](#) di **regolamento** che modifica la normativa vigente al fine di razionalizzare alcuni obblighi di comunicazione relativi al mercato dei **prodotti dell'acquacoltura e della pesca**, e all'omologazione e vigilanza del mercato dei **veicoli agricoli e forestali** e dei **veicoli a motore a due o tre ruote** e dei **quadricicli**.

Si tratta di **interventi di semplificazione** adottati in esito ad un **processo di revisione** volto a valutare la pertinenza di tali obblighi di comunicazione al fine di evitare sovrapposizioni, eliminare gli oneri e gli adempimenti inutili e favorire il ricorso a soluzioni digitali e interoperabili.

La riduzione degli obblighi di comunicazione è prevista dalla [comunicazione](#) "*Competitività a lungo termine dell'UE: prospettive oltre il 2030*", in cui la Commissione europea ha sottolineato l'importanza di un sistema normativo che garantisca il raggiungimento degli obiettivi con il contenimento dei costi al minimo, stabilendo l'obiettivo ultimo di **ridurre del 25 % gli oneri collegati agli obblighi di comunicazione**, cui è comunque attribuito un ruolo fondamentale nel garantire una corretta applicazione e un adeguato monitoraggio della legislazione.

Nelle relazioni illustrative che accompagnano le tre proposte la Commissione pone l'accento sugli **oneri sproporzionati** che gli obblighi di comunicazione possono comportare per tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti. Il loro accumulo nel tempo può comportare la presenza di obblighi **ridondanti, duplicati o obsoleti**, una certa **inadeguatezza a livello di frequenza e tempistica** o la mancanza di metodi di raccolta idonei. Per tali ragioni, i diversi strumenti dell'UE che istituiscono obblighi di comunicazione prevedono **soglie specifiche per le imprese più piccole**.

Ricorda altresì che lo snellimento degli obblighi di comunicazione e la riduzione degli oneri amministrativi costituiscono una delle priorità della Commissione.

## **Base giuridica**

La base giuridica della prima [proposta](#), relativa agli obblighi di **comunicazione delle infrastrutture di informazione territoriale**, è individuata nell'articolo [l'articolo 192](#), paragrafo 1, del **Trattato sul funzionamento dell'Unione europea** che consente l'adozione, secondo la procedura legislativa ordinaria, di misure di **protezione dell'ambiente**, compreso l'**uso dei dati** disponibili per predisporre la politica in materia ambientale.

Per la seconda [proposta](#), la base giuridica è individuata oltre che nell'articolo 192, paragrafo 1, del **Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)** anche nell'[articolo 91](#) e nell'[articolo 100](#), paragrafo 2, del medesimo Trattato, che consentono, rispettivamente, l'adozione secondo la procedura legislativa ordinaria, di norme comuni applicabili ai trasporti, inclusa la relativa sicurezza, e di disposizioni per la navigazione marittima e aerea.

Per la terza [proposta](#), la Commissione individua quale base giuridica [l'articolo 43](#), paragrafo 2 e l'articolo 114 del **Trattato sul funzionamento dell'Unione europea**, che costituiscono la base giuridica degli atti che modifica. Tali disposizioni consentono l'adozione, secondo la procedura legislativa ordinaria, rispettivamente, di disposizioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della politica comune dell'agricoltura e della pesca e delle norme per il ravvicinamento delle discipline nazionali che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno.

## **Sussidiarietà**

Con riferimento alla conformità al principio di sussidiarietà, per tutte le proposte qui illustrate, nelle rispettive relazioni la Commissione europea fa presente che gli obblighi di comunicazione sono imposti dal diritto dell'UE. Pertanto la loro semplificazione e razionalizzazione dovrebbe essere effettuata a livello dell'Unione per garantire la certezza del diritto e la coerenza delle

comunicazioni. Il valore aggiunto delle nuove disposizioni consiste nella **parità di condizioni** per le **pubbliche amministrazioni** in tutta l'UE, che beneficeranno della razionalizzazione degli obblighi di comunicazione proposta.

## Proporzionalità

Per tutte le proposte la Commissione osserva che la razionalizzazione proposta degli obblighi di comunicazione **semplifica il quadro giuridico** e consegue una **riduzione di oneri amministrativi** intervenendo con **modifiche mirate** sugli obblighi esistenti, senza incidere in modo sostanziale sugli obiettivi della normativa di riferimento. Le proposte avanzate si limitano pertanto alle modifiche necessarie per garantire una **comunicazione efficiente**, senza modificare nessuno degli elementi sostanziali della legislazione in questione.

## Scelta dell'atto giuridico

Per le prime due proposte la Commissione sottolinea che le **modifiche** proposte **alle direttive vigenti**, applicandosi ad atti di comunicazione di informazioni alla Commissione da parte degli Stati membri, **non devono essere** da questi **recepiti**. Per tale ragione ha ritenuto opportuno ricorrere a una **decisione**.

Con riguardo alla terza proposta, dal momento che modifica disposizioni contenute in tre regolamenti, la Commissione ha scelto la forma del **regolamento**.

## Contenuto

### Proposta relativa alle infrastrutture di informazione territoriale

La proposta di decisione in materia di obblighi di comunicazione per le **infrastrutture per l'informazione territoriale** interviene sulla direttiva vigente per ridurre la frequenza di tali comunicazioni e introdurre un ciclo di **comunicazione biennale** al posto dell'attuale ciclo annuale. Attualmente l'articolo 21, paragrafo 2 di tale direttiva impone agli Stati membri di aggiornare, se necessario, e pubblicare relazioni, che comprendano anche una breve descrizione dei **costi e dei benefici connessi all'attuazione** della medesima direttiva. La proposta prevede che tali relazioni, redatte in forma sintetica, vengano rese **ogni due anni** a partire dal 31 marzo 2025.

### Proposta relativa al trasporto aereo e su strada

La seconda proposta di decisione, riferita al trasporto aereo e su strada, prevede:

- la presentazione **ogni cinque anni**, anziché ogni tre, delle **relazioni degli Stati membri** alla Commissione in merito agli **appalti di veicoli puliti**, previsti dalla direttiva vigente e delle **relazioni della Commissione** al Parlamento europeo e al Consiglio;
- la **semplificazione** dell'obbligo per gli Stati membri, previsto dalla direttiva sulle procedure di **controllo dei trasporti su strada di merci pericolose**, di comunicare alla Commissione i **dati** relativi al **trasporto di merci pericolose**. Viene inoltre ridotta la frequenza di tale comunicazione, che dovrebbe essere trasmessa ogni due anni, anziché ogni anno. Infine prevede la trasmissione ogni quattro anni, anziché ogni tre, della relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, a seguito di due serie di relazioni trasmesse dagli Stati membri;
- la **soppressione dell'obbligo** per gli Stati membri, previsto dalla direttiva sull'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra, di **comunicare** alla Commissione l'**elenco** degli **aeroporti** soggetti all'obbligo di applicazione delle norme sui **servizi di assistenza a terra**, nonché **dell'obbligo** per la **Commissione** di **pubblicare tale elenco**;

- la **soppressione dell'obbligo** per gli Stati membri di pubblicare l'**elenco** degli aeroporti soggetti alle norme sui **diritti aeroportuali** previsto dalla **direttiva** vigente in materia.

### **Proposta relativa ai settori della pesca, omologazione di veicoli agricoli e forestali e omologazione di veicoli a motore a due/tre ruote e quadricicli**

La terza proposta, di regolamento, modifica i seguenti regolamenti **eliminando gli obblighi di comunicazione** da essi previsti:

- il **regolamento** in materia di **organizzazione comune dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura** che attualmente prevede un obbligo di comunicazione al fine di impedire la **commercializzazione di pesci** che non corrispondono a determinati requisiti di freschezza per il consumo umano e per standardizzare le classificazioni per categoria di freschezza e di calibro utilizzate al momento della prima vendita onde stabilire i livelli di prezzo. La Commissione europea ritiene che tale obbligo abbia perso in larga misura la sua rilevanza dal momento che la sicurezza alimentare è ora garantita dalla **legislazione alimentare generale** ed in particolare dal del **regolamento** che ne istituisce i principi e requisiti generali;
- il **regolamento** che stabilisce norme relative all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali. Esso prevede (articoli 74 e 75) che gli **Stati membri informino la Commissione**, rispettivamente, sull'applicazione delle **procedure di omologazione e sulle omologazioni individuali dei veicoli**, e che la **Commissione** presenti a sua volta **relazioni** al Parlamento europeo e al Consiglio. A seguito di uno studio condotto nel 2022, la Commissione europea ha concluso che tali obblighi di informazione e di relazione non sono più necessari, essendo le procedure di omologazione, anche riferite ai singoli veicoli, soddisfacenti;
- il **regolamento** (UE) recante norme per l'**omologazione e la vigilanza del mercato dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli**. Questo prevede (articoli 78 e 80) che gli Stati informino la Commissione, rispettivamente, sull'applicazione delle procedure di omologazione e sulle omologazioni individuali dei veicoli, e la Commissione a sua volta è tenuta a presentare relazioni al Parlamento europeo e al Consiglio. Come per il regolamento precedente, a seguito di uno studio condotto nel 2022, la Commissione europea ha ritenuto soddisfacenti le procedure di omologazione e non più necessari i relativi obblighi di informazione e relazione.

### **Esame presso le Istituzioni dell'UE**

Presso il Parlamento europeo la **proposta** di decisione relativa alle **infrastrutture per l'informazione territoriale** è stata assegnata alla Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (**ENVI**).

La **proposta** di decisione relativa ai trasporti, aereo e su strada, è ancora in fase di assegnazione.

Infine, la **proposta** di regolamento è stata assegnata alla Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (**IMCO**) che ha nominato relatrice l'On. Anna Cavazzini (Verdi/Ale, Germania).

### **Esame presso altri Parlamenti nazionali**

Sulla base dei dati forniti dal sito **IPEX**, l'esame della **proposta** di decisione sulle **infrastrutture per l'informazione territoriale** risulta concluso da parte del Parlamento irlandese ed è tuttora in corso presso i parlamenti finlandese e svedese, il Consiglio della Repubblica Nazionale Slovacca e la Camera dei Rappresentanti di Malta.

La [proposta](#) di decisione relativa ai **trasporti, aereo e su strada** risulta in corso di esame presso i parlamenti finlandese e svedese, il Consiglio della Repubblica Nazionale Slovacca e la Camera dei Rappresentanti di Malta.

La [proposta](#) di **regolamento** è oggetto di esame da parte dei parlamenti finlandese e svedese e della Camera dei Rappresentanti di Malta.